



Università
Ca' Foscari
Venezia



CONFINDUSTRIA
VENEZIA

NASCE LA COMUNITA' COMPETITIVA DI VENEZIA EST

Avviato l'Accordo di Programma firmato da Confindustria Venezia, Università Ca' Foscari, Comune di Quarto d'Altino e Comune di Roncade

Venezia, 27 maggio 2014 – Si è tenuto presso la sede di Confindustria Venezia il **battesimo d'avvio dell'Accordo di Programma per lo Sviluppo della Comunità Competitiva di Venezia Est** firmato dal **Presidente di Confindustria Venezia Matteo Zoppas**, dal **Rettore dell'Università Ca' Foscari Carlo Carraro**, dal **Sindaco del Comune di Quarto d'Altino Silvia Conte** e dal **Sindaco del Comune di Roncade Simonetta Rubinato**.

Il progetto era stato presentato lo scorso dicembre in occasione del Convegno, organizzato da Confindustria Venezia, dal titolo *Competitività: Sos Italia. Le zavorre delle imprese*.

La riflessione in merito alla creazione di una Comunità Competitiva è partita dal fatto che le aziende italiane, rispetto ai competitor internazionali, scontano il peso di zavorre insostenibili come burocrazia asfissiante, eccessiva fiscalità, mercato del lavoro ingessato, gravosi vincoli dovuti al Patto di Stabilità interno. Tutti fattori che causano emigrazione di capitali e quindi disoccupazione e che rélegano l'Italia al 73° posto al mondo nella classifica di dove fare business.

L'Accordo intende concretizzare un nuovo modello di insediamento produttivo, replicabile nei territori che compongono la città metropolitana, che si configura come prima area a "burocrazia snella" in Veneto al servizio delle imprese. Una partnership pubblico-privata finalizzata: al miglioramento degli indici di attrattività dei capitali; all'efficienza e all'efficacia delle variabili che gravano sui fattori produttivi; al sostegno del talento e dell'innovazione sociale.

I territori Altinate e Roncadese sono realtà già vocate alla competitività, adatte ad essere quindi oggetto di sperimentazione di buone pratiche, con in più la disponibilità e l'impegno delle amministrazioni comunali a farsi promotrici dell'iniziativa.

Questo nuovo modello, prendendo il meglio dalle recenti esperienze di collaborazione tra enti locali, imprese e mondo della ricerca, ne vuole superare le debolezze emerse per riuscire a produrre risultati concreti e verificabili: tempi certi di risposta da parte della Pa, canali istituzionali sempre aperti, efficienza amministrativa.

Tra gli **obiettivi strategici**:

- Comparare e monitorare la competitività del nostro territorio con quella di localizzazioni europee e globali nelle quali le nostre imprese attualmente trovano alternative di investimento migliori;
- Sistematizzare e comunicare efficacemente iniziative, infrastrutture e servizi che fin da subito, se riuniti a sistema, possono migliorare l'attrattività di un territorio ricco di idee, programmi e servizi innovativi;

- Definire identità, strategia e masterplan della "Comunità competitiva Venezia-Est" come nodo strategico della città metropolitana;
- Puntare più concretamente e in forma più strutturata sui finanziamenti anche europei 2014-2020 per la competitività, l'internazionalizzazione, la crescita intelligente e l'inclusione sociale, centrali per la strategia Europa 2020;
- Sostenere la nascita di un sistema/servizio di accompagnamento per le aziende al fine di diffondere la cultura d'impresa.

Il primo banco di prova, su cui è partita la sperimentazione, sarà proprio di natura burocratica: **arrivare alla semplificazione dei procedimenti e alla riduzione dei tempi di rilascio di autorizzazioni e permessi per le aziende.**

E' stato attivato un "cantiere" di lavoro (a cui partecipano istituzioni, enti coinvolti e stakeholder) per individuare gli snodi critici che possono bloccare/rallentare l'iter autorizzativo e allo stesso tempo proporre soluzioni operative per ridurre i tempi ed "efficientare" le prestazioni della Pubblica Amministrazione, come ad esempio l'utilizzo di autocertificazioni.

Un secondo elemento qualificante la nuova *Comunità Competitiva di Venezia Est* sarà **l'attenzione al capitale umano** e all'occupazione giovanile.

L'impegno comune è infatti quello di promuovere un nuovo tipo di collegamento tra percorsi formativi e mercato del lavoro, impiegando uno strumento "atipico" (nel senso che non è previsto dalla attuale legislazione) in una prospettiva di pura innovazione e sperimentazione.

Si tratta del **contratto territoriale di attività**, attraverso il quale uno studente/laureato potrà entrare in un circuito di formazione/apprendimento/sviluppo delle proprie capacità lavorative anche attraverso l'inserimento in azienda, finalizzato alla occupabilità dei giovani in un'ottica di flexicurity territoriale e di promozione di nuove opportunità di impiego.

CONTATTI PER LA STAMPA

Confindustria Venezia

Andrea Nalon
Tel: 348.7849278
Email: analon@uive.it
Ilaria Bellandi (Community)
Tel: 340.9522880
Email: ilaria.bellandi@communitygoup.it

Università Ca' Foscari

Martina Zambon
Tel: 366.6836133
Email: comunica@unive.it

Comune di Quarto d'Altino

Laura Bravin
Tel: 348.7551505
Email: lbravin@comunequartodaltino.it

Comune di Roncade

Enrico Scotton
Tel: 389.0974788
Email: enrscott@gmail.com